

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL CONTO CONSUNTIVO 1992

Il Conto Consuntivo per l'esercizio 1992 si compone del rendiconto finanziario, della situazione patrimoniale e del conto economico, come previsto dell'art. 10 del regolamento per la contabilità e l'amministrazione, e presenta le seguenti risultanze complessive:

A) RENDICONTO FINANZIARIO

ENTRATE

- Correnti	L. 29.812.757.029	
- In c/capitale	L. 143.154.504	
- In c/partite di giro	<u>L. 10.797.033.501</u>	
		L. 40.752.945.034
		=====

SPESE

- Correnti	L. 27.447.871.644	
- In c/capitale	L. 589.071.777	
- In c/partite di giro	L. 10.797.033.501	
- Avanzo finanziario	<u>L. 1.918.968.112</u>	
		L. 40.752.945.034
		=====

B) SITUAZIONE PATRIMONIALE

- Attività		L. 13.384.736.033
- Disavanzo economico degli esercizi (86/87/88/90)		<u>L. 1.126.296.995</u>
		L. 14.511.033.028
		=====
- Passività		L. 5.358.569.752
- Avanzo economico esercizi precedenti (83/84/85/89/91)		L. 6.893.441.413
- Avanzo economico esercizio		<u>L. 2.259.021.863</u>
		L. 14.511.033.028
		=====

C) CONTO ECONOMICO

- Proventi	L. 30.120.901.900	
- Oneri	<u>L. 27.861.880.037</u>	
- Avanzo economico dell'esercizio		L. 2.259.021.863
		=====

Dall'esame del rendiconto finanziario si rileva un avanzo finanziario accertato di L. 1.918.968.112. L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1992, che tiene conto anche dell'avanzo finanziario, è pari a L. 6.378.471.055 con un incremento di L. 2.225.612.993 rispetto al 1° gennaio 1992.

Le entrate risultano così costituite:

- capitolo 20301 "Contributo di vigilanza". La somma accertata di L. 29.581.943.000 è pari a quella indicata nella previsione definitiva. Il contributo di vigilanza versato dalle Compagnie di assicurazione allo Stato ammonta per l'anno 1992 a circa L. 74 miliardi e 300 milioni e pertanto di tale importo l'Istituto ne ha utilizzato il 40% circa;
- capitolo 30803 "Interessi attivi su depositi". L'importo accertato di L. 66.237.364 riguarda gli interessi corrisposti dall'INA sui depositi cauzionali relativi alla locazione degli immobili di via Vittoria Colonna 11 e 39;
- capitolo 30901 "Recuperi e rimborsi diversi". L'importo accertato di L. 164.576.665 riguarda in particolare:
 - la somma di L. 127.837.892, corrispondente alla restituzione da parte dell'INA, di alcune somme relative al T.F.R., sia a titolo di anticipazione, sia a titolo di liquidazione (per i dipendenti cessati dal servizio);
 - la somma, pari a L. 21.281.603 deriva dal rimborso dei biglietti aerei dei dipendenti che si sono recati a Bruxelles, rimborso effettuato da parte del Segretariato Generale della CEE;
- capitolo 41303 "Riscossione di crediti". L'importo accertato di L. 141.654.504 comprende:
 - la somma di L. 90.520.000 prelevato dal conto deposito cauzionale (pari a L. 115.179.035) costituito presso l'Amministrazione delle Poste e Telecomunicazioni per spese postali (uso n.2 affrancatrici);
 - la somma di L. 51.134.504 che sarà rimborsata dai dipendenti nel corso del 1993. Detta somma costituisce anticipazione da parte dell'Istituto del contributo minimo obbligatorio a carico dei soci della Cassa di Previdenza Dipendenti ISVAP dovuta per gli 1988/1991 (è stata impegnata nel capitolo di uscita 21402 "Concessione di prestiti e anticipazioni").

Per quanto riguarda le spese, queste complessivamente (escluse le partite di giro) ammontano a L. 28.036.943.421 di cui L. 27.447.871.644 per spese correnti (oneri per il personale e spese per

acquisto di beni e servizi) e L. 589.071.777 per spese in conto capitale. Nel corso del 1992 l'ISVAP ha avuto un notevole avanzo economico che deriva da economie che l'Istituto ha realizzato e che sono dovute al rispetto dell'obiettivo di contenimento della spesa che è alla base della politica economica del Governo.

1. Oneri per il personale (titolo I categoria 2a). Rispetto ad una previsione di L. 23.886.000.000 si sono verificate economie nei seguenti capitoli:

- Capitolo 10201 "Stipendi ed altri assegni fissi al personale". Sono state impegnate L. 14.259.403.671. Tale somma, che comprende anche gli oneri derivanti dai C.C.N.L., risulta inferiore rispetto alle previsioni definitive, per L. 150.596.329.

Il personale in servizio è aumentato di 7 unità rispetto all'anno precedente, passando da n. 232 a n. 239 unità.

La consistenza numerica comprende anche tre dipendenti assunti con contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 3 - comma 5 della legge 9.1.1991 n. 20;

- capitolo 10203 "Indennità e rimborso spese trasporto per missioni all'interno". Su uno stanziamento di L. 1.320.000.000 si sono avute economie per L. 304.707.003. Sono state effettuate n. 2.421 giornate lavorative per accertamenti ispettivi;

- capitolo 10204 "Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'estero". Si sono avute economie per L. 84.048.029, su uno stanziamento di L. 200.000.000;

- capitolo 10206 "Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Istituto". La minore spesa, pari a L. 731.377.756 è in relazione alle economie di cui ai capitoli 10201 e 10203;

- capitolo 10207 "Altri oneri sociali a carico dell'Istituto". Si sono avute economie per di L. 66.594.684.

L'onere complessivo delle spese ammontante a L. 1.653.405.316, comprende l'importo di L. 1.069.611.999 relativo all'indennità di fine rapporto spettante per il 1992 ai dipendenti. La parte rimanente riguarda spese relative alla Previdenza integrativa e all'assistenza sanitaria.

2. Spese per acquisti di beni e servizi (Titolo I, cat. 4a). Presenta economie ammontanti a complessive L. 748.868.624 riferibili principalmente ai seguenti capitoli:

- capitolo 10405 "Spese per il funzionamento commissioni e comitati" per L. 38.188.000;
 - capitolo 10409 "Fitto locali e spese condominiali" per L. 23.534.857;
 - capitolo 10418 "Spese di pulizia" per L. 28.226.840;
 - capitolo 10422 "Spese per concorsi" per L. 167.669.485;
 - capitolo 10423 "Spese per pubblicazioni e stampe" per L. 74.622.637;
 - capitolo 10424 "Onorari e compensi per speciali incarichi" per L. 46.827.700;
 - capitolo 10425 "Prestazioni di servizi resi da terzi" per L. 33.374.500;
 - capitolo 10426 "Spese per la pubblicità" per L. 48.340.000;
 - capitolo 10427 "Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni" per L. 133.086.392.
3. Spese in conto capitale (Titolo II, cat. 12a). Si sono avute minori spese per un totale di L. 202.062.727 di cui L. 74.391.130 relative al cap. 21201 (acquisti di impianti, attrezzature e macchine) e L. 87.671.597 relative al capitolo 21205 (acquisti di mobili e macchine d'ufficio).

La situazione patrimoniale espone tra le attività:

- a) una consistenza di cassa alla fine dell'esercizio 1992 (pari a L. 9.896.204.779) che trova riscontro nelle scritture contabili dell'Istituto Cassiere - Banca di Roma - e nel giornale cronologico delle reversali e dei mandati emessi dall'ISVAP. Rispetto al saldo del c/c infruttifero della contabilità speciale in essere presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma vi è una differenza di L. 131.194.340: tale differenza è dovuta al fatto che alcune operazioni effettuate dall'Istituto Cassiere alla data del 31 dicembre 1992 sono state contabilizzate dalla Tesoreria Provinciale nei successivi tre giorni lavorativi, come consentito dalla normativa vigente; all'inizio del mese di gennaio 1993 si è verificata la riconciliazione di dette partite viaggianti e i saldi di detti conti risultano coincidenti;
- b) residui attivi pari a L. 388.276.002;
- c) il residuo deposito cauzionale (L. 24.209.035) in essere presso l'Amministrazione delle Poste per il servizio postale e telegrafico, al netto dell'importo utilizzato (L. 90.970.000);

- d) il deposito cauzionale (L. 1.950.000) presso la Cassa Depositi e Prestiti versato a norma del d.P.R. 21 maggio 1981, n. 322 per l'ammissione al servizio di informatica giuridica del Centro Elettronico di documentazione della Corte Suprema di Cassazione;
- e) il deposito cauzionale di L. 231.502.300 versato all'INA a norma della Legge 27 luglio 1978 n. 392 riguardante la locazione degli immobili di via Vittoria Colonna, 39 e 11;
- f) le immobilizzazioni tecniche, pari a L. 300.263.974 impegnate alla fine dell'esercizio 1992. Entreranno a far parte del patrimonio nel 1993 e dallo stesso anno soggette ad ammortamento;
- g) le immobilizzazioni tecniche pari a L. 2.542.329.943.

Quanto alle passività vi figurano i residui passivi per debiti verso enti previdenziali, erario, fornitori e debiti diversi per complessive L. 3.906.009.726 nonchè i fondi di ammortamento relativi ai vari cespiti patrimoniali.

Per quanto concerne il conto economico, tra le variazioni che non danno luogo a movimenti finanziari vi figurano:.

- una sopravvenienza di attivo di L. 1.500.000 derivante dal valore di realizzo della vendita di due stampanti ad impatto;
- una insussistenza di passivo pari a L. 306.644.871 derivante da minori pagamenti di residui passivi.
- una sopravvenienza di passivo di L. 9.399.396 di cui L. 8.949.395 pari alla differenza tra il costo delle due stampanti e l'ammontare delle quote ammortizzate; e di L. 450.000 su deposito cauzionale in essere presso l'Amministrazione delle Poste e Telegrafi;

Dette variazioni, unitamente a quelle verificatesi nelle entrate e uscite finanziarie correnti, hanno determinato un avanzo economico di L. 2.259.021.863, con conseguente incremento della consistenza patrimoniale netta (pari a L. 8.026.166.281).

Le quote di ammortamento sono state determinate nella misura prevista dai coefficienti fiscali di ammortamento stabiliti con D.M. 29

ottobre 1974 e successive modificazioni.

Al conto consuntivo è annessa la situazione amministrativa e la situazione dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 1992.

La situazione amministrativa pone in evidenza la consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi e i pagamenti complessivamente effettuati nell'anno ed il saldo contabile alla chiusura dell'esercizio. E' anche indicato il totale complessivo delle somme rimaste da riscuotere (L. 388.276.002) e da pagare (L. 3.906.009.726) alla fine dell'esercizio.

Roma, 8 aprile 1993

Il Presidente
(Domenico Fortini)



LC/as

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
SUL BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ANNO 1992**

Il bilancio consuntivo dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo, relativo all'esercizio 1992, conformemente a quanto previsto dall'art. 24 della legge istitutiva dell'ISVAP e dall'art. 10 del regolamento per la contabilità e l'amministrazione dell'Istituto, si compone del rendiconto finanziario, della situazione patrimoniale, del conto economico e presenta le seguenti risultanze complessive:

A) RENDICONTO FINANZIARIO

ENTRATE

- Correnti	L. 29.812.757.029	
- In c/capitale	L. 143.154.504	
- In c/partite di giro	<u>L. 10.797.033.501</u>	
		L. 40.752.945.034
		=====

SPESE

- Correnti	L. 27.447.871.644	
- In c/capitale	L. 589.071.777	
- In c/partite di giro	L. 10.797.033.501	
- Avanzo finanziario	<u>L. 1.918.968.112</u>	
		L. 40.752.945.034
		=====

B) SITUAZIONE PATRIMONIALE

- Attività		L. 13.384.736.033
- Disavanzo economico degli esercizi (86/87/88/90)		<u>L. 1.126.296.995</u>
		L. 14.511.033.028
		=====
- Passività		L. 5.358.569.752
- Avanzo economico esercizi precedenti (83/84/85/89/91)		L. 6.893.441.413
- Avanzo economico esercizio		<u>L. 2.259.021.863</u>
		L. 14.511.033.028
		=====

C) CONTO ECONOMICO

- Proventi	L. 30.120.901.900	
- Oneri	<u>L. 27.861.880.037</u>	
Avanzo economico dell'esercizio	L. 2.259.021.863	=====

Dall'esame del rendiconto finanziario si rileva un avanzo finanziario accertato di L. 1.918.968.112. L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1992 è pari a L. 6.378.471.055.

Le quote di ammortamento sono state calcolate con riferimento a quanto previsto nel D.M. 29.10.1974 e successive modificazioni.

Da quanto emerge dai verbali delle verifiche periodiche, effettuate nel corso dell'esercizio 1992, il Collegio ha potuto accertare la regolarità della gestione e il costante aggiornamento della contabilità.

I dati esposti nel consuntivo dell'anno 1992 concordano con le risultanze delle scritture contabili e pertanto il Collegio esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Roma, 8 aprile 1993

Il Collegio dei revisori

F.to Prof. Carlo Pasteris

F.to dr. Piero Antonio Cinti

F.to dr. Nelio Pannuti

**STRALCIO DEL VERBALE
DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL GIORNO
8 APRILE 1993**

Il giorno 8 aprile 1993, alle ore 15,30, si è riunito, presso la sede dell'Istituto, il Consiglio di amministrazione per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente;
- 2) comunicazioni del Presidente;
- 3) bilancio consuntivo 1992 - approvazione;
- 4) Pronto Assistance s.p.a. - richiesta di autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa nel ramo assistenza;
- 5) Navale Assicurazioni s.p.a. - richiesta di autorizzazione ad estendere l'esercizio dell'attività assicurativa nel ramo assistenza;
- 6) Trieste e Venezia Assicurazioni s.p.a. - richiesta di autorizzazione ad estendere l'esercizio dell'attività assicurativa nei rami assistenza e tutela giudiziaria;
- 7) Assimoco s.p.a. - Compagnia di assicurazioni e riassicurazioni movimento cooperativo - richiesta di autorizzazione ad estendere l'esercizio dell'attività assicurativa nel ramo assistenza;
- 8) Mediolanum Assicurazioni s.p.a. - richiesta di autorizzazione ad estendere l'esercizio dell'attività assicurativa nel ramo assistenza con l'ausilio di una società di servizi non assicuratrice;
- 9) Rappresentanza Generale per l'Italia della società Helios Risques Divers - richiesta di autorizzazione ad estendere l'esercizio dell'attività assicurativa al ramo perdite pecuniarie di vario genere;
- 10) proposta di adozione del provvedimento di cui all'art. 7 della legge 576/1982, come sostituito dall'art. 2 della legge 20/1991;
- 11) varie ed eventuali.

Sono presenti: il Presidente, dr. Domenico Fortini ed i consiglieri: pres. Corrado Calabrò, prof. Giuseppe Cuomo, prof. Giovan Battista Ferri, avv. Giorgio Giovannini e prof. Giovanni Manghetti; il vice direttore generale, dr. Lorenzo Foglia e la segretaria, dr.ssa Elisabetta Urbini.

E' assente giustificato il prof. Emmanuele Emanuele.

Per il Collegio dei revisori sono presenti il Presidente del Collegio, prof. Carlo Pasteris ed il revisore dr. Piero Antonio Cinti.

E' assente giustificato il revisore dr. Nello Pannuti.

OMISSIS

3) BILANCIO CONSUNTIVO 1992 - APPROVAZIONE

Il Presidente propone al Consiglio di non dare lettura della relazione in quanto la stessa è stata posta a disposizione dei consiglieri prima dell'odierna seduta unitamente al bilancio consuntivo.

Il Consiglio è d'accordo.

La relazione ed il bilancio consuntivo sono allegati al presente verbale del quale formano parte integrante.

Su invito del Presidente il dr. Cosci illustra brevemente la relazione al bilancio consuntivo soffermandosi sulle voci più significative.

Il prof. Carlo Pasteris fa presente che il Collegio dei revisori ha già esaminato il bilancio e non ha rilievi da formulare. Il Collegio provvederà a predisporre una relazione non appena il Consiglio avrà approvato il bilancio.

Al termine, il Presidente chiede al Consiglio di esprimere il proprio parere sul bilancio consuntivo 1992.

Il prof. Manghetti osserva che, pur essendo la relazione predisposta dagli uffici molto dettagliata e puntuale, non vengono messi in evidenza alcuni aspetti molto importanti. Infatti, dalla relazione al conto consuntivo emergono degli elementi che caratterizzano la gestione e che possono essere considerati come momento utile di riflessione non solo per l'Istituto, ma anche per coloro ai quali la relazione è diretta. Dai dati indicati emerge, in primo luogo, che nel corso del 1992 vi è stato un rilevante avanzo economico, uno dei più importanti degli ultimi anni di gestione dell'Istituto. In secondo luogo, emerge che l'avanzo economico è il risultato di forti economie nelle spese che l'Istituto ha realizzato e che sono dovute al rigoroso rispetto dell'obiettivo di contenimento della spesa che era alla base della politica economica del Governo. A parere del consigliere dalla relazione deve emergere che l'economia di spesa è stata realizzata nel settore del pagamento delle retribuzioni grazie ad una iniziativa del Consiglio che nel confronto con i sindacati ha contenuto l'incremento salariale.

Ad avviso dello stesso consigliere altro elemento generale, importante e qualificante, è il fatto che l'Istituto utilizza soltanto una frazione del contributo di vigilanza complessivo che viene versato al Ministero del Tesoro. Pertanto, deve essere sottolineato il fatto che sono state realizzate anche delle economie di tipo indiretto oltre quelle che emergono all'interno delle singole voci di spesa e di entrata del bilancio. Lo Stato perciò si avvantaggia, di fatto, della differenza tra il contributo che l'ISVAP utilizza rispetto a quello complessivamente versato dalle compagnie di assicurazione. A suo parere, quindi, sarebbe opportuno inserire la percentuale utilizzata nella relazione per mettere in evidenza anche questo tipo di economia e per dare un quadro complessivo dell'opacità con cui l'Istituto spende le risorse che ad esso vengono destinate.

Per quanto riguarda l'attività ispettiva, il prof. Manghetti desidera conoscere come si rapportano le giornate ispettive del 1992 rispetto a quelle dell'anno precedente.

Il dr. Cosci informa che le giornate ispettive sono numericamente inferiori a quelle dell'anno precedente ma che, in contrapposizione, è aumen-

tato il numero delle ispezioni effettuate.

Il consigliere Manghetti rileva quindi che c'è stato un miglioramento in termini di spesa. Se si fa un'analisi economica sulla produttività degli ispettori si possono usare vari indici, tra questi c'è anche il costo per giornata ispettiva a carico della collettività. Questo costo per giornata ispettiva, che dalla relazione non si può dedurre, fa ritenere che le ispezioni sono state più brevi nel momento in cui si parla di 300 milioni di economia di spesa. Sarebbe quindi opportuna un'analisi di questo aspetto anche per evitare l'esplicitazione di un numero che, di per sé, non ha nessun significato.

Il Presidente, pur condividendo il pensiero del prof. Manghetti, ritiene necessaria un'analisi più approfondita della questione perché le somme che vanno in economia potrebbero essere connesse in parte, a mancate assunzioni e, in parte, a vere e proprie economie.

Per quanto riguarda un dettaglio contabile, il prof. Manghetti ritiene necessario, a pag. 4 della relazione, precisare che la differenza tra i dati della tesoreria e quelli della contabilità, così come risultano all'istituto cassierie, è dovuta al fatto che alcune operazioni, per lo stesso importo, effettuate dall'istituto cassierie, sono state contabilizzate successivamente. Si dovrebbe esplicitare che con la riconciliazione di tali partite viaggianti, i saldi risultano coincidenti. Il prof. Manghetti, infine, auspica che in futuro il bilancio venga accompagnato anche da una contabilità per centri di costo.

Al termine, il Consiglio di amministrazione, all'unanimità, a norma dell'art. 14, lett. b), della legge 12 agosto 1982, n. 576, approva il bilancio consuntivo delle spese per l'anno 1992 composto dal rendiconto finanziario, dalla situazione patrimoniale e dal conto economico come previsto dall'art. 10 del Regolamento per la contabilità e l'amministrazione.

Il Consiglio di amministrazione autorizza altresì il Presidente a trasmettere la presente delibera al Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato prima dell'approvazione del verbale.

OMISSIS

Alle ore 17,30, avendo esaurito gli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

La prossima riunione è fissata per mercoledì 14 aprile, alle ore 15,30.

IL SEGRETARIO

F.to Urbini

IL PRESIDENTE

F.to Fortini

MODULARIO
Ind. Comm. - 80

Mod. 30

Dir. Gen. Assicurazioni Private
e di Interesse Collettivo
DECRETO
MINISTERIALE N. 19621*Ministero dell'Industria del Commercio
e dell'Artigianato*DIREZIONE GENERALE DELLE ASSICURAZIONI PRIVATE
E DI INTERESSE COLLETTIVO

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante norme per la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

VISTA la legge 9 gennaio 1991, n. 20, recante integrazioni e modifiche alla predetta legge 12 agosto 1982, n. 576;

RITENUTO che, ai sensi dell'art. 24 della citata legge 12 agosto 1982, n. 576, le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo - ISVAP, relative al bilancio consuntivo dell'Istituto, sono approvate dal Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato;

VISTO il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, concernente la razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e la revisione della disciplina in materia di pubblico impiego, a norma dell'art. 2 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;

VISTA la delibera in data 8 aprile 1993 del Consiglio di Amministrazione dell'ISVAP, relativa all'approvazione del bilancio consuntivo dell'Istituto per l'esercizio 1992;

VISTA la relazione al bilancio consuntivo del 1992 del Collegio dei Revisori dell'ISVAP;

RITENUTO che il bilancio consuntivo per l'esercizio 1992 non dà luogo a rilievi;

D E C R E T A :

E' approvata la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo - ISVAP in data 8 aprile 1993 relativa al bilancio consuntivo dell'Istituto per l'esercizio 1992.

AMMINISTRAZIONE

IL DIRETTORE GENERALE
(dr. Piero Antonio Cinti)*P. A. Cinti*

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA